

La variazione regionale

L'italiano standard esiste nei libri; nelle strade vive l'italiano delle regioni: anguria a Milano, cocomero a Roma, melone d'acqua in Sicilia. Il C2 non giudica: riconosce da dove parla una frase, e sa che a tavola la geografia si sente più che altrove.

La stessa cosa, tre nomi

Nord	Centro	Sud
anguria	cocomero	melone d'acqua
michetta (Milano)	rosetta (Roma)	panino
formaggio grattugiato	pecorino romano sull'amatriciana	caciocavallo, ricotta salata

Grammatica con l'accento

Tratto	Dove	Esempio
passato remoto nel parlato	Sud	ieri andai al mercato e comprai i pomodori
articolo coi nomi propri	Nord	la Giulia porta il tiramisù
stare per essere	Centro-Sud	sto qua, il vino sta sul tavolo
mica rafforzativo	Centro-Nord	mica male questo vino!

Regionale non significa sbagliato: significa situato. In un colloquio di lavoro il passato prossimo standard è più prudente; a una cena in Sicilia, il remoto del padrone di casa è musica locale. Il C2 è sapere dove ci si trova.

Da sapere

- Alcuni tratti regionali sono grammaticali, non lessicali: al Sud *tenere per avere (tengo fame)*, al Nord *solo più per non più*, in Toscana *il sì per noi (si va)*.
- Italiano regionale e dialetto sono cose diverse: il primo è italiano con l'accento e qualche costruzione locale, il secondo è una lingua a sé. Confonderli è l'errore più comune.
- L'italiano standard è una norma scritta che quasi nessuno parla al cento per cento. All'esame serve, al bar no: sapere di quale italiano si sta parlando è già competenza C2.

Gli errori più comuni

Sbagliato	Giusto
il cocomero è il nome sbagliato dell'anguria	sono nomi regionali della stessa cosa: nessuno è sbagliato
dire "la Giulia" è un errore di articolo	è un tratto regionale del Nord, informale ma vivo
a Palermo parlano male perché usano il passato remoto	a Palermo il remoto nel parlato è la norma locale



La variazione regionale · esercizi

Prima la prova del capitolo, poi cinque esercizi in ordine di difficoltà. Qui nessuna soluzione: sono tutte insieme nell'ultima pagina.

00 · Prova subito

Geografia a tavola:

1. A Milano la chiamano anguria, a Roma _____.
2. "Ieri andai al mercato": chi parla è probabilmente del _____.
3. "La Giulia porta il dolce": tratto tipico del _____.
4. "Mica male questo pecorino!" Qui mica _____.
5. Sull'amatriciana, a Roma, va il _____.

01 · Nord o Sud

Scrivi **N** o **S** secondo l'area in cui l'uso è più diffuso.

1. Sono stato dal dottore. / Sono ito dal dottore.
2. Ho lavorato tutto il giorno (passato prossimo per fatti lontani)
3. Lavorai tutto il giorno (passato remoto per l'ieri)
4. Ci ho parlato ieri (uso estensivo di ci)
5. Ti telefono io / Io ti telefono (soggetto ripetuto)
6. Vado in giù / Scendo giù

02 · Parole diverse, stessa cosa

Scrivi la forma standard.

1. anguria / cocomero / melone d'acqua →
2. scannetto / sgabello →
3. mocio / straccio per pavimenti →
4. cocco / noce di cocco →
5. tovaglietta / tovagliolo →
6. spanna / palmo →

03 · Dal regionale allo standard

Riscrivi in italiano standard.

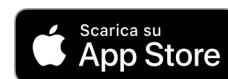
1. Esci il cane. →
2. Mi sa che oggi non ci sta nessuno. →
3. Ci siamo visti a Natale scorso. →
4. Sali la valigia. →
5. Non ci ho tempo. →
6. Vengo con lui, che dici? →

04 · Standard, regionale o dialettale

Scrivi **S** (standard), **R** (italiano regionale) o **D** (dialetto).

1. Non ci sta nessuno.
2. Non c'è nessuno.
3. Nun ce sta nisciuno.
4. Vado a comprare il pane.
5. Vado a fare la spesa dal panettiere.
6. Te lo dico mo'.





★★★★★ (7)

di Alessio, insegnante dal 2018

05 · Il dialogo da rifare

Riscrivi il dialogo in italiano standard, senza appiattire il tono.

ripasso: linguaggi settoriali · costruzioni marcate

1. — Allora, che fai di bello oggi? →
2. — Niente, sto a casa che devo studiare. →
3. — Ma dai, esci un attimo che è bello fuori! →
4. — Non ci ho voglia, sono stanco assai. →
5. — Va bene, ci sentiamo dopo allora. →
6. — Ci vediamo, statti bene. →



Prova ancora

Da che parte d'Italia arriva la frase? Riscrivi in italiano standard la parte in corsivo.

1. *Tengo* una fame che non ci vedo.
2. Compra il pane: in casa ce n'è *solo più* un pezzo.
3. *La Giulia* porta il tiramisù.
4. Ieri *andai* al mercato e *comprai* i pomodori.
5. *Scendi il cane*, che alla spesa penso io.
6. Il vino *sta* sul tavolo.
7. *Mica* male questo vino!
8. Domenica *noi si va* al mare.
9. Che sole: *piglia* l'ombrellone.
10. *Babbo* arriva stasera.

Soluzioni · 1 ho (Sud) · 2 soltanto (Piemonte) · 3 Giulia (Nord) · 4 sono andato, ho comprato (remoto per ieri: Sud) · 5 porta giù il cane (Sud) · 6 è (Centro-Sud) · 7 niente (parlato del Centro-Nord) · 8 noi andiamo (Toscana) · 9 prendi (Centro-Sud) · 10 papà (Toscana)

Come continuare

Due cose che consiglio quando un argomento comincia a stare in piedi. Non servono per capire questa scheda: servono per non dimenticarla.

Leggere qualcosa di intero

La grammatica si fissa dentro una storia, non dentro una tabella. I miei **graded reader** sono classici italiani riscritti al tuo livello, con le note a fianco: al C2 trovi *La città del Sole*, *Vita Nuova* e *Orlando innamorato*.

Elenco completo per livello: thisitaliaans.com/libri

Allenare l'argomento, non ripassarlo

Nell'app **Ti** questo capitolo ha il suo percorso: **Vino e cibo**. Stesse regole, ma dentro il lessico di quel mondo, con esercizi che correggono subito e spiegazioni nella tua lingua. Dieci minuti al giorno battono un'ora la domenica.

App Store · thisitaliaans.com/app-ti



Soluzioni

Tutte insieme, in un posto solo: correggi qui e, se stampi per la classe, lascia fuori questa pagina.

00 · Prova subito	1. cocomero · 2. Sud · 3. Nord · 4. rafforza la negazione · 5. pecorino
01 · Nord o Sud	1. S · la seconda · 2. N · 3. S · 4. N · 5. S · 6. S
02 · Parole diverse, stessa cosa	1. anguria · 2. sgabello · 3. straccio · 4. noce di cocco · 5. tovagliolo · 6. palmo
03 · Dal regionale allo standard	1. Porta fuori il cane. · 2. Mi sa che oggi non c'è nessuno. · 3. Ci siamo visti lo scorso Natale. · 4. Porta su la valigia. · 5. Non ho tempo. · 6. Vengo con lui, che ne dici?
04 · Standard, regionale o dialettale	1. R · 2. S · 3. D · 4. S · 5. S · 6. R
05 · Il dialogo da rifare	1. — Allora, che fai di bello oggi? · 2. — Niente, resto a casa perché devo studiare. · 3. — Ma dai, esci un attimo: fuori è bello! · 4. — Non ne ho voglia, sono molto stanco. · 5. — Va bene, ci sentiamo dopo, allora. · 6. — Ci vediamo, stammi bene.

